

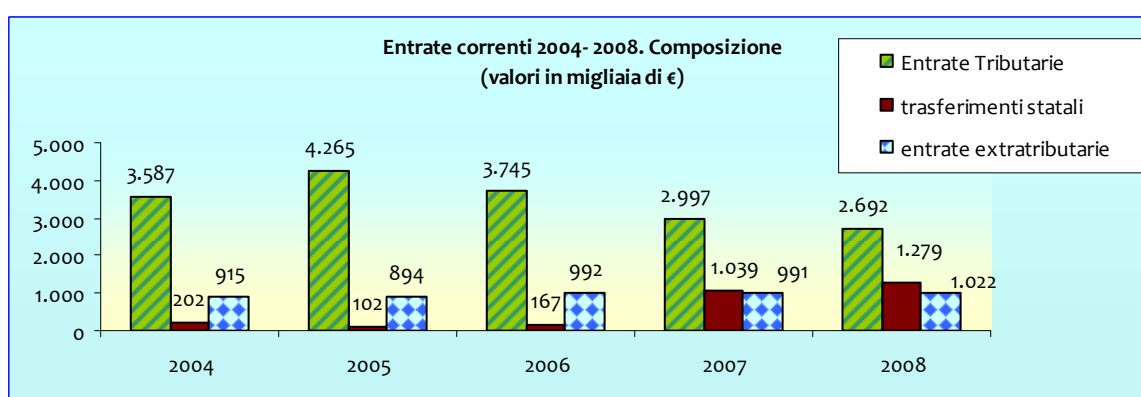
## Le risorse dell'Ente

### Le risorse economiche e finanziarie

#### Le entrate correnti

I dati complessivi di bilancio nel corso dei cinque anni del mandato amministrativo registrano fedelmente, per quanto riguarda le entrate correnti, gli orientamenti che hanno caratterizzato la finanza degli Enti Locali. A fronte di trasferimenti da parte dello Stato in costante ridimensionamento, l'autonomia finanziaria dell'Ente si fonda sempre più sulla sua capacità di raccogliere le risorse dal suo territorio, attraverso le imposte proprie e le entrate da servizi. Lo sforzo dell'Amministrazione è stato rivolto al contenimento dell'imposizione tributaria (vedi gli approfondimenti nella sezione dedicata alla politica delle risorse), attraverso uno sforzo costante di recupero dell'evasione tributaria, azione che consente una maggiore equità fiscale nei confronti dei cittadini.

Il grafico di seguito riportato mostra l'andamento delle Entrate correnti del Comune nel quinquennio considerato.



Per rendere leggibili correttamente i dati, è necessario chiarire, pur senza dilungarsi eccessivamente, alcuni aspetti tecnici:

1. Fino al 2006, tra le entrate tributarie venivano conteggiati i contributi dello Stato, a titolo di compartecipazione all'Irpef, che nel corso del 2007 sono stati spostati nel Titolo II tra i trasferimenti statali;
2. nel corso del 2008 è stata stabilita per legge l'esenzione dell'Ici sull'abitazione principale. Le risorse che sono venute a mancare al Comune sono state solo parzialmente compensate da un aumento dei trasferimenti da parte dello Stato e gli importi sono stati iscritti tra i trasferimenti.

Questi spostamenti di risorse da un tipo di entrata ad un altro rende poco omogenei i dati, che diventano più difficili da leggere e da confrontare nel tempo. In ogni caso la tendenza è la seguente:

1. una sostanziale stabilità delle entrate tributarie (senza considerare gli spostamenti di registrazioni contabili specificate più sopra);
2. una tendenza progressiva e sempre più marcata verso la riduzione dei trasferimenti dello Stato;
3. un graduale aumento delle entrate extratributarie, legate all'erogazione dei servizi.

Le entrate correnti hanno la precisa funzione di garantire la copertura delle spese correnti dell'Ente, compresi i costi derivanti dai rimborsi dei mutui stipulati per la realizzazione delle opere pubbliche. Il grado di autonomia finanziaria dell'Ente si attesta ad un valore molto elevato (mediamente nel corso del quinquennio si attesta all'88,81%), a testimonianza di un'organizzazione efficiente e autonoma nel reperire le risorse per garantire ai suoi cittadini servizi di qualità.

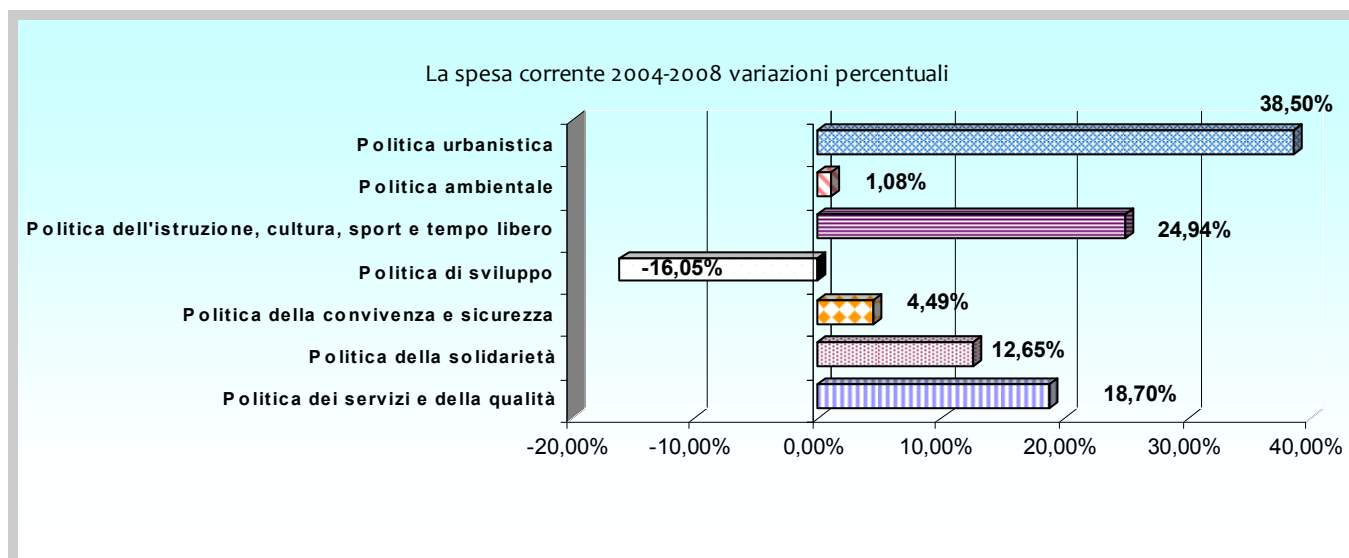
#### Le spese correnti per aree di intervento

La tabella riportata a fianco mostra l'andamento della spesa corrente dell'Ente nel corso del mandato amministrativo.

È ben visibile la concentrazione di risorse su alcune politiche, particolarmente importanti per l'ente, quali la politica dell'istruzione, della cultura dello sport e del tempo libero, la politica ambientale e le politiche sociali. Questi servizi assorbono una percentuale importante del bilancio comunale annuale e rispecchiano fedelmente le priorità a suo tempo indicate per il mandato amministrativo.

spese correnti per area di intervento (valori in migliaia di €)	2004	2005	2006	2007	2008
Politica dei servizi e della qualità	1.241,59	1.406,88	1.381,91	1.337,63	1.473,76
Politica della solidarietà	497,27	512,03	588,59	549,98	560,17
Politica della convivenza e sicurezza	206,87	205,79	205,55	210,21	216,16
Politica di sviluppo	100,83	87,63	74,95	81,33	84,65
Politica dell'istruzione, cultura, sport e tempo libero	802,68	849,22	846,06	937,82	1.002,86
Politica ambientale	726,54	703,66	738,85	712,77	734,42
Politica urbanistica	406,15	490,87	508,46	500,00	562,51
Totale	3.981,93	4.256,08	4.344,37	4.329,74	4.634,53

Altra interessante chiave di lettura è data dalla possibilità di verificare come sono aumentate le risorse dedicate alle singole linee politiche durante il quinquennio di riferimento. La linea politica su cui si sono maggiormente concentrati gli aumenti di risorse sono la politica urbanistica (importanti sono stati gli interventi in questo ambito) e, ancora una volta, la politica dell'istruzione, cultura, sport e tempo libero, il cui aumento nel corso del quinquennio si attesta ad un + 24,94%.



### Le spese di investimento

Nonostante le difficoltà legate al rispetto dei vincoli di Bilancio imposti dal Patto di Stabilità Interno, nel quinquennio sono state impegnate opere per un totale di oltre 6.600.000,00 €. Come si può ben vedere dalla tabella che segue, che riporta il valore degli investimenti distinti per anno e per linea politica, gli investimenti si sono concentrati soprattutto sulla politica dell'istruzione (con la realizzazione della nuova scuola materna) e sulla viabilità.

Le risorse che si sono utilizzate a copertura degli investimenti sono prevalentemente interne all'Ente e derivano dai proventi per permessi a costruire.

Un'altra fonte importante di finanziamento, utilizzata per le opere più importanti e dagli importi più ingenti, è costituita dall'indebitamento bancario (mutui).

RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI (valori in migliaia di €)	2004	2005	2006	2007	2008
RISORSE COMUNALI	729,53	762,53	869,36	912,98	583,45
CONTRIBUTI	1,12	50,00	108,78	170,27	36,55
RICORSO AL CREDITO	550,00	583,00	1.250,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.280,65</b>	<b>1.395,53</b>	<b>2.228,14</b>	<b>1.083,25</b>	<b>620,00</b>
INVESTIMENTI PER LINEE POLITICHE (valori in migliaia di €)	2004	2005	2006	2007	2008
POLITICA DEI SERVIZI E DELLA QUALITA'	167,87	289,90	187,35	287,58	150,83
POLITICA DELLA SOLIDARIETA'	0,45	17,00	54,33	44,32	3,00
POLITICA DELL'ISTRUZIONE CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO	60,05	660,09	1.079,98	240,51	102,98
POLITICA AMBIENTALE	32,60	120,69	560,69	384,43	129,06
POLITICA URBANISTICA	1.019,68	307,85	345,79	126,41	234,13
<b>Totale</b>	<b>1.280,65</b>	<b>1.395,53</b>	<b>2.228,14</b>	<b>1.083,25</b>	<b>620,00</b>

### Il Patto di Stabilità Interno

Come tutti i Comuni con più di 5.000 abitanti, il nostro Ente è soggetto al “Patto di Stabilità Interno”, riflesso sul territorio nazionale di quel Patto di Stabilità e crescita Europeo, che tanti obiettivi impone al nostro Paese, in termini di riduzione di spesa pubblica e di indebitamento. I riflessi dei vincoli imposti dal Patto sul Bilancio del nostro Ente sono sempre molto significativi ed impongono una gestione che limita le spese, in particolare quelle per investimento. Le regole del Patto di Stabilità impediscono infatti di utilizzare liberamente le disponibilità finanziarie che il nostro Ente ha in abbondanza per far fronte alle spese di investimento, rallentando la realizzazione di quelle opere infrastrutturali che costituiscono il volano dello sviluppo del territorio e della comunità. Le sanzioni per il mancato rispetto sono infatti particolarmente rigide e non rispettare il Patto significherebbe mettere a repentaglio l'erogazione dei servizi al cittadino.

Per rispettare il Patto, alcune importanti opere per la nostra comunità non sono state cantierate, nonostante le risorse per la realizzazione siano disponibili. Tra quelle che attendono di essere realizzate, vogliamo citare:

- la piattaforma ecologica;
- i lavori di restauro del Castello;
- la realizzazione di piste ciclabili nel Plis, cofinanziate dalla Provincia di Milano;
- la costruzione di nuovi loculi all'interno del cimitero comunale;
- numerosi Interventi di straordinaria manutenzione delle strade comunali;
- la sistemazione delle aree esterne del nuovo Magazzino comunale.

### Quanto ricevono i cittadini?

Le risorse acquisite dagli enti locali vengono utilizzate, in sintesi, per fornire servizi, per realizzare investimenti in opere di pubblico interesse e per le spese di funzionamento della macchina comunale. Una valutazione sintetica, ma significativa, dell'effetto prodotto dall'attività dell'ente evidenzia che, in rapporto ad un onere tributario pro capite che nel periodo risulta mediamente pari a € 460,08 all'anno, i servizi erogati e gli investimenti effettuati assumono valori pro capite di gran lunga superiori e tendenzialmente in crescita.

